

Cacciatore (Lega): «Zona Bassette, il degrado regna in quella che era l'area più viva di Ravenna»

«È stato raggiunto il punto di non ritorno, l'amministrazione intervenga»



18 Settembre 2022 «È oramai sotto gli occhi di tutti i cittadini ravennati la degradante e avvilente situazione di quel che rappresentava un tempo la zona industriale e commerciale più viva della nostra Ravenna».

Queste parole di Luca Cacciatore (segretario comunale Lega Ravenna) si riferiscono alla zona Bassette «che fino ai primi anni 2000 - sottolinea - ha rappresentato per un lungo periodo un vero e proprio punto di riferimento per tutte quelle categorie di lavoratori in particolar modo operai, artigiani, meccanici, gommisti, autotrasportatori etc... oltre a un numero importante di capannoni, magazzini e attività i quali a loro volta davano vita a un discreto indotto come bar, ristoranti, mense e tabacchi».

«Sono passati circa 16 anni - aggiunge - e da allora la stessa zona ora si presenta desertica e abbandonata a se stessa sotto tutti i punti di vista. Multiple testimonianze cittadine evidenziano zone abbandonate al degrado, recinzioni sulle fiancate delle strade principali crollate e ingoiate da erbacce e rovi cresciuti a dismisura, il manto stradale in generale delle vie e delle rotonde non è adeguato per un traffico "pesante" e ogni tot anni viene rifatto sempre con lo stesso criterio errato sprecando così altro denaro pubblico».

«Gli autotrasportatori purtroppo non godono di un'area servizi a loro dedicata con bagni e parcheggio attrezzato e ben segnalato quindi vige il caos, così ogni pertugio diventa motivo di parcheggio selvaggio per camion e autoarticolati vari.

Mancano i controlli e crescono le zone con via vai di persone, schiamazzi e scambio tra un veicolo e l'altro quasi a far pensare a prostituzione e/o spaccio sotto gli occhi dei pochi e avviliti residenti rimasti. Le telecamere all'ingresso e uscita dalle vie principali sono installate ma a questo punto ci chiediamo se siano in funzione oppure no. L'area dello scolo Fagioli è diventata luogo di scarico rifiuti di tutti i generi».

«Ora basta - conclude Cacciatore -, a seguito di numerose segnalazioni la Lega Ravenna chiede a gran voce all'amministrazione comunale di ridare dignità, decoro e vita a quello che un tempo rappresentava il fiore all'occhiello di tutto un mondo lavorativo e produttivo ora in difficoltà.

Chiaro che se al degrado ci aggiungiamo altro degrado, sicuramente non si invogliano le aziende a investire in quella zona, così da rivalutarla e magari ridarle lo smalto che merita. Siamo convinti che con una seria rivalutazione dell'intera area si possano fare scelte strategiche mirate volte a far ripartire un

meccanismo produttivo che negli anni ci ha dato tanto». □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*